Bur n. 154 del 20/12/2022

(Codice interno: 490503)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1497 del 29 novembre 2022

Approvazione dello schema di Accordo Quadro tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse in ambito geologico sul territorio dello Stato. D.Lgs. 08/11/2021, n. 200 in recepimento alla Direttiva UE 2019/1024, norme relative all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione nel settore pubblico.

[Geologia, cave e miglioramenti fondiari]

Note per la trasparenza:
Si approva lo schema di Accordo Quadro tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA finalizzato a consolidare la collaborazione tra ISPRA, le Regioni e Province Autonome per la condivisione di dati geografici territoriali e ambientali necessari alla realizzazione di attività strategiche e operative su tutte le discipline geologiche, nonché in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse con il fine di promuovere il coordinamento dei soggetti che si occupano di geologia a livello regionale.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi e attività di politica territoriale, in particolare di carattere ambientale, secondo i disposti della L.R. n. 28/76, della L.R. n. 11/2004 e del D.Lgs. n. 152/2006, per i quali diventa determinante l'azione di tipo conoscitivo e l'implementazione della base informativa in ambito geologico-idrogeologico, idraulico, geo-topografico, geomorfologico, idraulico-forestale.

Tra le attività di competenza in ambito geologico la Regione del Veneto contribuisce, tra l'altro, all'aggiornamento della cartografia geologica e all'implementazione dell'attività conoscitiva della matrice suolo e sottosuolo nell'ambito delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente, istituito con la Legge 28 giugno 2016, n. 132.

Lo stesso D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali concorrono, secondo le rispettive competenze, alle attività di pianificazione territoriale, di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, adottando misure di prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, di messa in sicurezza delle situazioni a rischio e di lotta alla desertificazione. Si evidenzia che tali attività richiedono lo sviluppo di un quadro conoscitivo in cui le informazioni di carattere geologico rappresentano materia fondamentale.

Con l'art. 3 bis del D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni e integrazioni dalla L. 11 dicembre 2000 n. 365, è stato istituito il Comitato di coordinamento e armonizzazione dei programmi di cartografia geologica e geotematica, i cui compiti e modalità di funzionamento sono definiti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 maggio 2001. Attraverso una revisione del Regolamento, nella seduta del 24 ottobre 2018, il Comitato ha introdotto un modello organizzativo denominato Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG) caratterizzato da un Consiglio Direttivo con compiti di natura strategica e di indirizzo e Tavoli Tematici con compiti di natura tecnica e operativa nei diversi ambiti della geologia.

La Regione del Veneto partecipa assieme alle altre Regioni alle attività RISG in cui ISPRA, Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, ha funzioni di coordinamento.

Con D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 200 sono state, inoltre, definite le norme relative all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, in recepimento della Direttiva UE 2019/1024, con particolare riferimento al trattamento dei dati geografici territoriali e ambientali ai sensi del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 32, che recepisce la Direttiva INSPIRE 2007/2/CE.

La Regione del Veneto, in applicazione della L.R. 11/2004, seguendo gli stessi principi guida della Direttiva INSPIRE, si è già dotata nell'ambito del proprio Sistema Informativo Territoriale dell'Infrastruttura di Dati Territoriali.

Richiamando quindi i principi sanciti dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) che ha istituito il "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione" e gli obiettivi del D.Lgs. n. 36/2006

"Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico", quali l'accessibilità e l'usabilità, appare evidente come sia da incentivare il riuso dei dati generati da ciascuna Pubblica Amministrazione e la fruibilità degli stessi mediante opportune convenzioni.

In tal senso l'azione delle competenti strutture regionali si sviluppa anche attraverso la promozione della collaborazione con altri soggetti della Pubblica Amministrazione locale o centrale con la condivisione di esperienze e di buone pratiche che comporta un sensibile incremento di efficacia dei processi, specialmente in ambiti disciplinari dove l'impulso della ricerca e dell'innovazione è molto sostenuto come, ad esempio, nella cartografia geologica e geotematica e nelle attività di indagine conoscitiva della matrice suolo e sottosuolo.

Si sottolinea quindi l'opportunità di consolidare il rapporto di reciproca collaborazione nell'ambito della Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG) con il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA attraverso un Accordo Quadro finalizzato al raggiungimento di obiettivi di comune interesse in ambito geologico sul territorio dello Stato con particolare riferimento alla realizzazione delle attività strategiche e operative su tutte le discipline geologiche di cui sono competenti i membri della RISG a livello nazionale (ISPRA) e regionale (Regioni, Province Autonome e ARPA).

L'Accordo ha inoltre l'obiettivo di estendere a livello nazionale buone pratiche promosse da singoli soggetti, in un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse e di promuovere il coordinamento dei soggetti e l'armonizzazione delle competenze che si occupano di geologia a livello regionale.

ISPRA, con nota prot. n. 171348 del 13/04/2022, ha inviato il testo dell'Accordo Quadro, evidenziando che le successive attività di condivisione potranno essere attivate con Accordi attuativi specifici laddove non comportino impegni di spesa.

Si propone quindi l'approvazione dello schema di Accordo Quadro (**Allegato A**), da sottoscrivere tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA finalizzato a consolidare la collaborazione tra ISPRA e le Regioni e Province Autonome per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse in ambito geologico sul territorio dello Stato.

L'Accordo Quadro (**Allegato A**) non comporta oneri finanziari a carico della Regione del Veneto. Gli accordi attuativi regolamenteranno nel dettaglio l'attività specifica.

Si propone pertanto che alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro (**Allegato A**) provveda il Presidente o suo delegato e che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo medesimo, si indichi quale Referente, per la Regione del Veneto, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della carta tecnica regionale";

VISTO l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 11 dicembre 2000 n. 365 relativa agli interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 32 in attuazione della Direttiva 2007/2/CE che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE);

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto' ";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 200 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione)";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo Quadro denominato "Accordo Quadro Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG)" tra la Regione del Veneto e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a consolidare la collaborazione tra ISPRA, le Regioni e Province Autonome per il raggiungimento di obiettivi di comune interesse in ambito geologico sul territorio dello Stato;
3. di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro (**Allegato A**) provvederà il Presidente o suo delegato;
4. di nominare per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Accordo Quadro (**Allegato A**), quale Referente il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, demandando la conclusione di eventuali successivi Accordi attuativi, laddove non comportino impegni di spesa, alle Direzioni regionali competenti per materia;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.